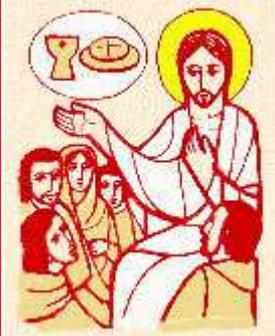




Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago
(Tel.: 0442 - 21144) - www.parrocchiavigodilegnago.it



“Questo è il Pane
disceso dal cielo...”

Foglio Parrocchiale 23-30Giugno 2014-12^Sett. Tempo Ordinario - Liturgia Ore: 4^ Settimana

Sabato 21 Giugno - S. Luigi Gonzaga, religioso - (bianco) -

ore **15.30**: Confessioni -

ore **19.00**: S. Messa - D.i Balzo Italo e Pastorello Jolanda -

DOMENICA 22 Giugno-Solennità del Ss.mo Corpo e Sangue del Signore - (bianco) -

ore **10.30**: S. Messa D.i Luigi, Alberto, Assunta - D.a Sartorelli Adriana - - Esposizione del Ss.mo -
Processione solenne lungo il piazzale della Chiesa - Benedizione Solenne.- Anima il Coro
Adulti. - I Fanciulli che hanno ricevuto la 1^ Comunione sono pregati di partecipare indos-
sando la loro veste bianca e forniti di cestini con petali di fiori da spargere lungo il percor-
so processionale in omaggio all'Eucaristia).

- ore **18.00**: Int. Offer.* -

Lunedì 23 Giugno - Feria del T.O. - (verde) -

ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - D.a Guardini Silvia -

ore 15.30-18.30: Grest Parrocchiale -

Martedì 24 Giugno -Solennità della Natività di S. Giovanni Battista - (bianco)

ore **20.30**: S. Messa - D.a Guardini Silvia -

ore 15.30: Grest Parr.le -

Mercoledì 25 Giugno - Feria del T. O. - (verde) -

ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - D.o Beozzo Erio -

ore 15.30: Grest Parr.le -

Giovedì 26 Giugno - Feria del T. O. - (verde) -

ore **16.30**: Recita del Rosario e S. Messa - D.a Silvia Guardini -

ore 15.30: Uscita Grest Parr.le -

Venerdì 27 Giugno - Solennità del Ss.mo Cuore di Gesù - (bianco) -

ore **20.30**: S. Messa - Int. Offer.* - Il Parroco sospende in Luglio e Agosto, la visita e comunione settimanale agli Infermi, a meno che gli pervenga esplicita richiesta di singoli (Tel.: 0442 - 21 144).

ore 15.30: Grest Parr.le -

Sabato 28 Giugno - S. Ireneo, vescovo e martire - (rosso) -

ore **15.30**: Confessioni -

ore **19.00**: S. Messa - Int. Offer* -

DOMENICA 29 Giugno - Solennità dei Santi Pietro e Paolo Apostoli - (rosso) -

ore **09.30**: S. Messa - D.i Caldonazzo - Buggiani - D.i Cogo Lelio, Alessandro, Carlotta -

ore **11.00**: S. Messa Parr.le -

ore 18.00: S. Messa - D.o Ferrarini Augusto - I miei compagni di Ordinazione sacerdotale (29 Giugno 1968) hanno quest'anno privilegiato la nostra Parrocchia di Vigo per ricordare il 46° anniversario dell'Evento. Li Ringrazio di cuore. Dopo la messa che concelebreranno con me faremo un po' di festa insieme. Ringrazio anche quanti vorranno partecipare a questo nostro felice appuntamento in Chiesa. Ricorderemo con profonda commozione coloro che già sono in cielo: Don Carlo Castagnedi - Don Gabriele Zanetti - Don Valeriano Frapporti -

AVVISI PARROCCHIALI

- 1° - Il parroco comincerà questa settimana a prendere accordi con le Famiglie che hanno chiesto la benedizione della casa secondo la segnalazione fatta sul quadernone alla porta della Chiesa.
- 2° - In questa settimana, fare attenzione all'orario delle S.te Messe, perché ricorrendo due grandi Solennità come la **Natività di S. Giovanni Battista** (Martedì 24 Giugno) e del **Ss.mo Cuore di Gesù** (Venerdì 27 Giugno), la celebrazione viene spostata alle 20.30 della sera, per dare più comodità alla comunità di partecipare.
- 3° - Continua tutti i pomeriggi (ore 15.30 - 18.30) l'attività Parrocchiale del Grest. Al Giovedì è prevista l'uscita che nella prossima settimana ha in calendario la gita alla piscina di Villabella (San Bonifacio).
- 4° - La Messa Vespertina Domenicale, delle ore 18.00, dopo la celebrazione del 29 Giugno, Solennità dei Ss. Pietro e Paolo Apostoli, sarà sospesa per due mesi (Luglio e Agosto) e riprenderà il 7 Settembre, sempre alle ore 18.00 -



Solennità del "Corpus Domini"
+ Dal Vangelo sec. Giovanni(6,51-58)
In quel tempo Gesù disse alla folla:
"Io sono il pane vivo disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io gli darò è la mia carne per la vita del mondo".

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: "Come può costui darci la sua carne da mangiare?".

Gesù disse loro: "In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno". - Parola del Signore. -

Un Vangelo più del solito senza fronzoli o giri di parole, su un argomento delicato che si prestava a facili equivoci.

Intanto sembra che Gesù voglia dire alla gente: "Insomma vi fidate di me e di quello che vi dico o devo sempre renderne ragione? Mi considerate per quello che il Padre mi ha mandato a fare o cercate in me, solo un capo terreno, come sempre vi aspettate?"

Vi fa' comodo uno che fa' sempre dei miracoli materiali per soddisfare le necessità di una vita quotidiana o cercate uno che sazi la fame di vita eterna, che Dio Padre prova per voi? Ed è questa, quella terrena, quella che muore, la vita che vi basta?

Ieri mi avete visto fare il miracolo della moltiplicazione dei pani perché Dio sa che avete bisogno anche del pane quotidiano, come ha fatto con vostri padri quando li ha saziati con la manna nel deserto, anche se poi sono morti, ma tenete in conto del bisogno primario che avete di nutrire in voi e nei vostri figli la vita di Dio, che non muore?

E allora perché la gente affolla i supermercati per procurarsi il cibo di una vita che poi muore e non affolla le chiese dove possono procurarsi (e gratis) il cibo della vita che non muore, ma che ci farà risorgere?

Gesù sembra dire: "Anche oggi molti non credono alla mia parola e si accontenta di saziare una vita che poi muore. E perché tanti genitori provvedono con tanta premura tutti i capricci dei loro figli e non si danno alcun pensiero per suscitare in loro il desiderio di rimanere in Dio mangiando il "vero cibo e bevendo la vera bevanda?". Dove abbiamo la testa e dove è il nostro cuore?"

Se potessimo vedere Gesù, presente, qui, oggi in Chiesa nel giorno del ringraziamento particolare per il dono dell'Eucaristia, cosa penserebbe e cosa direbbe?

Ti ricordi l'episodio dei dieci lebbrosi guariti, in cui uno solo, e per di più proveniente da una terra di eretici (era samaritano), torna a rendere grazie al Signore per averlo "salvato"?

Davanti a tanti battezzati, quanti ancora vanno a nutrire da lui la loro vita cristiana? E quanti invece ormai sono diventati anoressici e non se ne danno alcun pensiero?

Eppure l'eucaristia è disponibile per tutti e gratuitamente e manifesta un amore che non ha uguale nel mondo: si tratta di accogliere colui che da la vita e la da senza chiedere nulla in cambio.

Cari Genitori sarà difficile crescere dei figli cristiani se non si nutrono del pane eucaristico? E farete la fatica di Sisifo (quel

mitico personaggio miscredente che nella sua vita era stato condannato a portare un masso fin sulla cima del monte per poi farlo rotolare di nuovo al piano e di lì riprendere a portarlo sulla cima. Il proverbio popolare: "fare la fatica di Sisifo significa fare tanta fatica per niente, un inutile spreco di tempo e di energie. Vivere la vita come un tragico "Bluff".

E' questo che volete per i vostri figli? Ed è questa la società che vi aspettate per loro? Non vi dice niente l'imbarbarimento sempre più progressivo di un mondo che fa violenza raccapricciante verso l'innocenza di bambini e bambini o verso le persone più deboli?

Qualche settimana fa ho assistito ad un comportamento a mio avviso molto irresponsabile da parte di chi ha il dovere e soprattutto il cuore dell'educatore. Un piccolo protagonista viziato che non si adatta a nessun cibo e che da ordini ai genitori di essere subito accontentato nel suo gusto eccentrico. E l'adulto remissivo e disperato che si impantana nella palude di quei capricci e si affanna di tenere in buona la sua creatura. Poveri noi! Con queste premesse in futuro ne vedremo delle belle, pardon delle brutte, più di quanto ne vediamo già oggi, per la convivenza della comunità.

Per dire dei "sì" di valore e mantenere fede ad essi davanti a scelte di responsabilità nella vita bisogna prima dire anche tanti "no" alle tentazioni e alle spinte contrarie.

Allora farsi su le maniche cari genitori anche contro corrente: Spesso avete ragione a lamentarvi con la cultura del tutto subito e senza fatica che semina tanta pubblicità e andazzo della mode e dei costumi, ma non siete soli e soprattutto avete la possibilità di confrontare tale cultura con quella del Vangelo, con quella di Gesù e incanalare i desideri dei vostri figli in quel filone dell'amore vero, del dono di sé che solo valorizza il meglio della persona e riempie di frutti di bene la società.

Ebbene proprio l'eucaristia è in sé stessa il migliore antidoto all'egoismo, alla voglia di sgomitare per stare sopra gli altri, alla violenza e all'umiliazione di chi è più debole. Infatti L'Eucaristia ci nutre di quell'amore che sa farsi dono gratuito di vita, e dare a tutti la parità delle opportunità per essere positivi e felici.

L'Eucaristia che è consolidare la propria amicizia con Dio e con i fratelli.

Vedete che non ci sono scuse tanto facili per disattendere il bisogno di questo pane e per l'effetto che produce. Quando si opera con l'aiuto di Dio i risultati vanno ben oltre quelli attesi.

Allora fatevi coscienza cari genitori di che cosa si offre o di che cosa vi private e private i vostri figli se alla Domenica accogliete o non accogliete l'invito di Gesù alla cena. Torna la domanda di Gesù: credete a quello che vi dice con questo Vangelo o non credete? A voi la risposta e non solo nelle parole ma nei fatti.

